



Tina Stati

...L'artista spazia dal figurativo all'astratto, non dimenticando mai la sua ricerca principale, che si concentra su un'esperienza continuativa nel campo dell'espressione coloristica.

Tina Stati, pur utilizzando tutte le sfaccettature delle gamme cromatiche, predilige soprattutto i colori che suggeriscono vibrazioni, in particolare quelle dei gialli, sugli aranci e dei viola o i toni del verde e dell'azzurro; anche nei soggetti si nota la volontà di costruire mondi immaginari. Talvolta sono presenti, suggeriti o apertamente citati, i ricordi e le memorie di una realtà fantastica o di una società inquieta. Altro elemento importante della sua ricerca è la materia, che sperimenta nelle sue varie possibilità; il piacere della pittura diviene di volta in volta un elemento coesivo o disgregante dell'immagine, ma la conclusione è sempre di grande coerenza formale...

Dott.ssa A. Cesselon
(critica d'arte)